



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. REGISTRO 2 Vado Ligure, 12/04/2024

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA CHIUSURA DI SEZIONE DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GPL E GNC SITO PRESSO STRADA A SCORRIMENTO VELOCE, SNC – VADO LIGURE. SOCIETA' BLUE FUEL SRL.

VISTO il Decreto del Prefetto della Provincia di Savona n. 38768 emesso in data 30 agosto 2023 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Vado Ligure ed è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto in quiescenza Dott. Maurizio Gatto, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco;

VISTO il D.P.R. del 21 settembre 2023, notificato il 02 ottobre 2023, che dispone lo scioglimento del Consiglio Comunale con il quale il Dott. Maurizio Gatto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Vado Ligure fino all'insediamento degli organi ordinari, con l'attribuzione allo stesso dei poteri per legge spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

ASSUNTI i poteri del Sindaco ai sensi degli articoli 50 e 54 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI gli articoli 50/5° comma e 54/4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuiscono al Sindaco la competenza all'emissione di ordinanze contingibili e urgenti in caso di particolari emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale, nonché a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana;

VISTO lo Statuto Comunale, all'art. 27 laddove stabilisce le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale ed in particolare il successivo art. 29, comma 2, nel quale si stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili ed urgenti, emanando ordinanze in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO che il dovere-potere del Sindaco, così come si evince dalla lettura del precitato art. 29 Statuto comunale, lo obbliga ad intervenire non solo per eliminare il pericolo, ma altresì per prevenirlo, proprio a tutela della pubblica incolumità;

VISTA la nota, agli atti con prot. N. 7835 dell'11/04/2024, con la quale il Comando Vigili del Fuoco di Savona ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo a seguito di soccorso tecnico urgente (rapporto n. 1522 del 11/04/2024), eseguito presso l'impianto in oggetto, nel quale sono state impartite le seguenti prescrizioni urgenti: *“diffida all'utilizzo di tutto l'impianto di GNL (n. TGV075) in fase liquida che in fase gassosa appartenente al distributore stradale, fino a lavori di riparazione e ripristino che il caso richiede con rilascio di relativa dichiarazione di conformità dell'impianto redatto da tecnico qualificato in materia”* ed è stata richiesta a questa

Amministrazione l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESO che, come da nota agli atti con prot. N. 6997 del 02/04/2024, con la quale il Comando Vigili del Fuoco di Savona ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo a seguito di soccorso tecnico urgente (rapporto n. 1282 del 29/03/2024), eseguito presso l'impianto in oggetto, in data 29/03/2024 si era verificato un precedente guasto ad altra sezione di impianto (colonnina di distribuzione GPL) che aveva richiesto l'esecuzione, da parte del Gestore, di interventi di riparazione e verifica;

VALUTATO, per quanto sopra espresso, che, al fine di tutelare la pubblica incolumità eliminando la situazione di pericolo, debba essere tempestivamente posto in atto quanto disposto nel suddetto Verbale di Sopralluogo del Comando dei Vigili del Fuoco di Savona (rapporto n. 1522 del 11/04/2024), nonché effettuata una verifica tecnica generale dell'intero impianto, anche in considerazione dell'accadimento ravvicinato nel tempo dei due eventi sopraindicati;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente ordinanza verrà comunicata alla competente Prefettura – U.T.G. di Savona preventivamente alla sua attuazione;

Per i motivi sopra espressi, richiamato integralmente quanto prescritto dal Comando Vigili del Fuoco di Savona con Verbale di Sopralluogo (rapporto n. 1522 del 11/04/2024), agli atti con prot. N. 7835 dell'11/04/2024,

ORDINA

ai seguenti soggetti, ciascuno per quanto di competenza:

- Società BLUE FUEL S.r.l. (P.IVA 01693750083), con sede in Via Periane, 21 – Taggia (IM), in qualità di proprietario dell'impianto;
- Società BREAK & FUEL S.r.l. (P.IVA 01840720096), con sede in Strada Scorrimento Veloce snc – Vado Ligure (SV), in qualità di Gestore dell'impianto;

quanto segue:

- non utilizzare tutto l'impianto di GNL (n. TGV075) sia in fase liquida che in fase gassosa appartenente al distributore stradale, fino a lavori di riparazione e ripristino che il caso richiede con rilascio di relativa dichiarazione di conformità dell'impianto redatto da tecnico qualificato in materia ed al relativo riscontro positivo da parte degli Enti competenti;
- attuare le misure necessarie a impedire l'accesso pubblico alla sezione di impianto non utilizzabile, nonché disporre, al fine di evitare l'emergere di nuove ulteriori criticità, una verifica tecnica generale dell'intero impianto;
- trasmettere a Vigili del Fuoco – Comando di Savona, Comune di Vado Ligure e Prefettura di Savona la documentazione relativa all'avvenuto controllo e messa in sicurezza da parte di tecnico specializzato;

DISPONE

la notifica via PEC del presente atto ai seguenti soggetti:

- Società BLUE FUEL S.r.l. (P.IVA 01693750083), con sede in Via Periane, 21 – Taggia (IM) – PEC: bluefuel@pec.it;
- Società BREAK & FUEL S.r.l. (P.IVA 01840720096), con sede in Strada Scorrimento Veloce snc – Vado Ligure (SV) – PEC: breakfuel.srl@legalmail.it

la trasmissione del presente atto ai seguenti soggetti:

- Comando Vigili del Fuoco Savona;
- Prefettura di Savona;
- Comando di Polizia Municipale di Vado Ligure;
- Comune di Vado Ligure – Ufficio Commercio.

AVVERTE

Che l'inadempienza alla presente ordinanza costituirà violazione sanzionata penalmente e comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Liguria, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 giorni o di 120 giorni dalla notificazione/pubblicazione dell'atto.

Vado Ligure, 12 aprile 2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Maurizio Gatto